



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA (CONSIGLIO COMUNALE)

N. 4 del 15.05.2017

OGGETTO: Documento unico di programmazione (Dup) - periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000). Approvazione.

L'anno 2017 il giorno QUINDICI del mese di MAGGIO alle ore 18,00 nella sede comunale.

IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. MASSIMO SCUNCIO

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 1 del 12/05/2017 recante – Verbale di Insediamento - “Provvedimento di nomina di Commissario ad Acta per gli adempimenti connessi all’approvazione del bilancio di Previsione 2017/2019”, con l’assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Tonziello.

Provvede a deliberare sull’argomento in oggetto.

Delibera n° 4 del 15.05.2017

Oggetto: Documento unico di programmazione (Dup) - periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000). Approvazione.

Il Commissario ad Acta

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato, inoltre, l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il proprio verbale di insediamento del 12/05/2017 prot. 4443;

Preso atto degli atti depositati per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 da parte del Consiglio Comunale, sospeso con provvedimento del Prefetto di Caserta n.36085 del 09/05/2017

DELIBERA

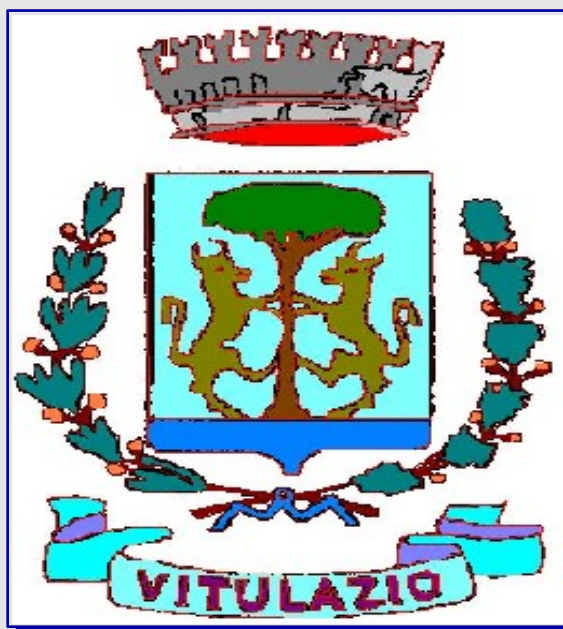
1. di approvare il Documento unico di programmazione per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 23/03/2017, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione Bilanci;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto il dott. Gianpaolo Raffaele Russo, Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria, coordinato dal Segretario Comunale.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2017-2019

COMUNE DI VITULAZIO

Provincia di CASERTA



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 1.2 Equilibri di bilancio
- 1.3 Fonti di finanziamento
- 2.1 Quadro generale degli impieghi per programma
- 2.2 Spese correnti per missione/programma
- 2.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA**1.1 Quadro delle condizioni esterne****1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

La congiuntura economica internazionale è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia.

Nell'area dell'Euro, il P.I.L. è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Le ultime stime hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni.

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale positiva ma ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee.

La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, potrebbero favorire l'uscita dell'economia italiana dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti.

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione.

L'economia della Regione Campania appare in debole ripresa.

Il tasso di disoccupazione rimane elevato ma nella media nazionale.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle istituzioni locali degli ultimi decenni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema delle autonomie. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo e il resto del territorio; rinnovate forme associative comunali dovranno poi riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali efficace. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta - che subentrano a molte delle attività delle Province - disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Il territorio vitulazio è stato pesantemente colpito dalla crisi economica degli ultimi anni. La posizione strategica dell'area industriale (prossimità casello autostradale) e la disponibilità di aree e fabbricati industriali costituiscono significativi fattori di potenziale sviluppo nel triennio 2017/2019.

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con l'ultima manovra di finanza pubblica sono state sottratte al Comune altre risorse che vengono trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di Solidarietà.

Viceversa il Comune di Vitulazio trasferisce allo Stato circa il 40% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato a incrementare il Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni.

Alla luce di quanto sopra risulta pertanto impossibile tradurre nel presente documento di programmazione un indirizzo di politica tributaria locale con l'attendibilità che i nuovi principi contabili di programmazione richiedono.

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni, già esigui negli anni precedenti, continuano ulteriormente a diminuire, sia perché la capacità di indebitamento risulta pressoché esaurita, sia perché forme di finanziamento alternative (con o con parziali oneri per la finanza locale) non vengono programmate a livello statale e regionale.

1.2 Quadro delle condizioni interne**1.2.1 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente****1.2.1.1 Tributi e Tariffe**

Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre sacche di evasione in relazione a taluni tributi comunali.

Si rappresenta che l'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016) aveva sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi e delle addizionali di pertinenza dei comuni per l'anno 2016. Analogo divieto è stato disposto con l'articolo 1, comma 42, della legge n.232 del 11/12/2016 anche per l'anno 2017.

1.2.1.2 Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI.

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione confermano il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre sacche di evasione in relazione a taluni tributi comunali.

I trasferimenti: quelli statali sono previsti in misura stabile nel triennio e sono di ammontare particolarmente modesto.

Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali sono annualmente suscettibili di modifica. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): sono previste in misura stabili nel periodo 2017/2019. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, attuando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE, opportune iniziative per favorire le famiglie con più figli.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bandi sia regionali che statali;
- altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- accensione di mutui e prestiti: possono derivare, ma da alcuni esercizi non sono più previste nei bilanci, dall'accensione di mutui.

1.2.2 Coerenza con le disposizioni del pareggio di bilancio

Regole di finanza pubblica per il rilancio degli investimenti (articolo 1, commi da 463 a 508 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 – Legge di Stabilità 2017).

Il comma 463 abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), sostituito con l'analoga disciplina dei commi successivi. Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016.

La revisione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del saldo 2017 rappresenterebbe quindi la prima applicazione dei criteri di proporzionalità espressamente richiamati dalla revisionata legge 243/2012. L'ANCI ha invece più volte segnalato, anche attraverso la presentazione di un emendamento, l'opportunità di applicare il nuovo impianto sanzionatorio/ premiale sin dai casi di mancato rispetto del saldo di competenza 2016. L'accoglimento di tale proposta confermerebbe anche sotto questo aspetto l'esercizio finanziario 2016 come elemento di rottura rispetto al previgente regime del Patto di stabilità interno e assicurerebbe la coerenza del sistema ai criteri direttivi introdotti dalla revisione della legge 243.

Il comma 464 abroga la disposizione relativa alla sanzione prevista qualora gli enti trasmettano la certificazione concernente la verifica dell'obiettivo di saldo oltre 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto. Si precisa che la sanzione in questione prevedeva la mancata erogazione di risorse e trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno.

Il comma 465 precisa che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 1-22 del presente articolo.

Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma.

In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito. Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato.

Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini del saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere. Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria prevede che in assenza di aggiudicazione definitiva di un'opera avviata nel 2015 (bando di gara o effettuazione di spese preliminari) entro l'anno successivo (ossia il 2016), le spese contenute nei quadri economici ed accantonate nel fondo pluriennale vincolato confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

Il comma 467, invece, recependo una proposta che l'ANCI ha avanzato a seguito delle oggettive difficoltà incontrate dagli enti con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, consente il mantenimento di dette somme nel FPV anche per il 2017. Tale deroga è concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone già del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Se entro il 2017 non sono assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione.

La misura straordinaria è applicabile inoltre a condizione che il bilancio di previsione 2017 – 2019 venga approvato entro il 31 gennaio 2017.

I commi 468-474 contengono disposizioni relative al monitoraggio e alla certificazione del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio 2017, in continuità con quanto già previsto dalla legge di stabilità 2016.

In particolare, il comma 468 prevede che gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011. Tale prospetto esclude gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri. Tale prospetto, già utilizzato nel 2016, sarà aggiornato dalla Commissione Arconet sulla base di successivi interventi normativi che ne dovessero modificare la struttura.

Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e riguardanti:

- il riaccertamento ordinario (articolo 3, comma 5 del d.lgs. 118) approvato dalla Giunta;
- le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il FPV da debito e gli stanziamenti correlati effettuati dai dirigenti;

- le variazioni tra gli stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa.

Il comma 469 dispone che gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica devono trasmettere alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni relative al monitoraggio del saldo di competenza, nonché le ulteriori informazioni utili per la finanza pubblica, con tempi e modalità definiti con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il comma 470, invece, stabilisce le modalità e il termine utile (31 marzo dell'anno successivo) per la certificazione del saldo di competenza.

La mancata trasmissione di tale certificazione entro il termine stabilito costituisce inadempimento dell'obbligo del pareggio di bilancio e come tale viene sanzionato.

Tuttavia il comma, sulla base di quanto già previsto nel 2016 dal dl n. 113/2016, prevede un'attenuazione delle sanzioni nel caso in cui la certificazione sia trasmessa entro il 30 aprile ed attesti il conseguimento del saldo.

In questo caso, nei 12 mesi successivi all'invio, si applica la sola sanzione relativa al divieto di assunzione del personale a tempo indeterminato.

Ricalcando la normativa della legge di stabilità 2016, il comma 471 stabilisce che nel caso in cui decorsi 30 giorni dal termine per l'approvazione del rendiconto, l'Ente non abbia ancora provveduto all'invio della certificazione, il Presidente dei revisori dei conti, in qualità di commissario ad acta, pena la decadenza dal ruolo di revisore, provvede all'invio della certificazione stessa entro i successivi 30 giorni. L'erogazione delle risorse o trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'interno è sospesa fino alla data di trasmissione della documentazione da parte del commissario ad acta. Nel caso in cui il commissario ad acta invii la certificazione entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sanzioni relative al blocco delle assunzioni del personale e alla riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza (previste al successivo comma 13, lettere e) ed f)).

Anche per queste sanzioni viene previsto il meccanismo della gradualità nell'applicazione prevista dal comma 476 a decorrere dal 2017.

I dati contabili rilevanti per il rispetto del saldo di competenza e risultanti dalla certificazione devono essere i medesimi di quelli del rendiconto della gestione. Nel caso di difformità tra i dati tra i due documenti, gli enti devono inviare una nuova certificazione, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il 30 giugno. (Comma 473).

Ai sensi del comma 474 gli enti devono inviare una nuova certificazione solo se, decorsi i termini di cui al comma precedente, gli enti rilevano un peggioramento del proprio posizionamento.

Il comma 475, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 243, nel confermare l'impianto delle sanzioni previste in caso di sfioramento, introduce criteri di proporzionalità esplicitamente previsti dalla legge 243/2012.

In particolare, in caso di mancato conseguimento del saldo di competenza, gli enti locali:

a) sono assoggettati ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Tali riduzioni sono tuttavia applicate nel triennio successivo a quello dell'inadempienza e a quote costanti, così assicurando una maggiore sostenibilità della sanzione sui bilanci comunali.

In caso di incapienza, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale. In caso di mancato versamento, il recupero è operato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno e, in caso di incapienza, lo stesso Ministero può trattenere le relative somme all'atto del pagamento dell'imposta municipale propria;

b) (si applica solo alle regioni e province autonome);

c) non possono impegnare spese correnti, con imputazione all'esercizio successivo a quello dell'inadempienza, per un importo superiore ai corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento, ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi e al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica. La previsione di cui all'ultimo periodo della lettera c) assume fondamentale importanza, alla luce sia delle nuove regole contabili sia del numero non trascurabile di enti incapienti nei rapporti finanziari con lo Stato;

d) non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Pertanto, così come già avveniva in passato con il Patto di stabilità, gli accessi al credito devono essere corredati da apposita attestazione, da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica relativo all'anno precedente. In assenza di tale attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito. Purtroppo, per tale sanzione non è stata prevista alcuna proporzionalità, nonostante le numerose e ripetute richieste sottoposte all'attenzione del legislatore;

e) non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Sono, inoltre, vietati i contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale sanzione. La novità introdotta dal Ddl Bilancio riguarda la possibilità di assumere personale a tempo determinato, fino al 31 dicembre, per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale, nei limiti vigenti per le assunzioni di personale a tempo determinato, garantendo così la continuità di funzioni essenziali per la collettività di riferimento;

f) devono rideterminare le indennità di funzione e i gettoni di presenza degli amministratori locali (sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Il comma 476 introduce un ulteriore criterio rispetto alla proporzionalità della sanzione rispetto allo sforamento registrato.

Agli enti che non rispettano il saldo per un importo inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali è riservata una riduzione delle sanzioni:

- il limite agli impegni di spesa corrente è pari a quello dell'anno precedente (cfr. lettera c) comma 13);
- il limite alle assunzioni di personale si riferisce alle sole assunzioni a tempo indeterminato (cfr. lettera e) comma 13),;
- la riduzione dell'indennità di funzione e i gettoni di presenza in capo agli amministratori in carica nell'anno in cui è avvenuta la sanzione è pari al 10% (cfr. lettera f) comma 13).

Nel caso in cui la violazione del saldo sia accertata dalla Corte dei Conti dopo l'anno successivo a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione (Comma 477).

Gli enti per i quali lo sforamento del saldo sia accertato dalla Corte dei Conti nei termini di cui al comma 15 devono comunicare l'inadempienza, con una nuova certificazione, entro 30 giorni dall'accertamento della violazione (Comma 478).

Anche il comma 479 introduce un criterio di proporzionalità tra premi e rispetto del saldo. Le lettere b) e d) si riferiscono agli enti locali:

b) alle città metropolitane, alle province e ai comuni che rispettano il saldo finale di competenza e che hanno un saldo finale di cassa non negativo sono assegnate le eventuali risorse derivanti dalle sanzioni finanziarie comminate agli enti inadempienti (comma 13, lett. a).

Tali risorse devono essere utilizzate per la realizzazione di investimenti e sono assegnate entro il 30 luglio di ciascun anno con decreto MEF. L'ammontare delle risorse è determinato d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

La lettera d) introduce una novità in termini di premi, fissando una soglia entro la quale l'overshooting può essere considerato fisiologico e non indice di deficitaria programmazione/gestione delle risorse disponibili. Per i comuni che rispettano il saldo e il cui overshooting è inferiore all'1% degli accertamenti delle entrate finali, infatti, nell'anno successivo la percentuale del turn over del personale è innalzata al 75% (anziché al 25% come stabilito per la generalità degli enti).

Su questo punto va osservato che a seguito delle modifiche introdotte dal dl 113, per i Comuni fino a 10 mila abitanti la quota di turn over riconosciuta ai fini delle facoltà di copertura è già fissata al 75%. Il dispositivo incentivante, pertanto, non avrebbe effetto proprio sull'ampia fascia di comuni di minori dimensioni che per ragioni storiche e strutturali sono più esposti al rischio di superamento degli obiettivi finanziari.

Ai sensi del comma 480 i contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli enti che si configurano elusivi delle regole per il conseguimento del saldo sono nulli. I commi 485-506 disciplinano i patti nazionali.

Il comma 507 introduce un'ulteriore sanzione/elemento di responsabilizzazione per gli enti territoriali. In caso di mancato utilizzo, anche solo parziale, degli spazi finanziari ottenuti nell'ambito delle intese e dei patti di solidarietà, infatti, l'ente non potrà beneficiare di spazi finanziari nell'anno successivo.

Nel caso in cui, invece, l'ente territoriale non trasmetta le informazioni richieste relativamente agli spazi finanziari ottenuti nell'ambito delle intese e dei patti di solidarietà, non può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Tale limitazione viene meno nel momento in cui l'ente adempie a tale trasmissione (Comma 508).

Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.23 del 05/08/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
3	MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
4	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
5	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

Si sottolinea che la programmazione è fortemente condizionata dalle nuove norme in materia di contabilità dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Linea Programmatica: 1

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE I Cittadini hanno il diritto di accedere agli atti dell'ente senza particolare formalità. Per questo è prevista una ulteriore implementazione del sito dedicato alla trasparenza.

Tutti i Cittadini devono essere ricevuti e ascoltati: il Sindaco e gli Assessori devono ricevere regolarmente e rispondere loro direttamente, anche con l'uso della posta elettronica.

Confrontarsi continuamente con i Cittadini e con le varie componenti territoriali assicurando la migliore rispondenza delle scelte amministrative.

Linea Programmatica: 2

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Collaborazione con gli Organismi Scolastici: le iniziative vanno sostenute fattivamente.

Mantenere e sviluppare le iniziative per i ragazzi ed i giovani.

Lavori di manutenzione e ristrutturazione degli edifici adibiti a scuole.

Linea Programmatica: 3

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Le scelte urbanistiche siano incentrate sulle necessità delle Famiglie e della Comunità.

Occorre continuare a dare attenzione alle esigenze degli artigiani e degli agricoltori. Occorre risolvere i problemi logistici delle aree per le attività produttive artigianali che creano lavoro. Così come vanno salvaguardate le aree vocate alle produzioni agro-alimentari tipiche, in modo particolare del settore vitivinicolo: occorre mappare e riconoscere quelle che hanno valore di testimonianza storica delle attività produttive da quelle da riqualificare inventando nuovi valori paesaggistici che aggiungano valore ai prodotti tipici, la cui commercializzazione è sempre più connessa ai luoghi di coltivazione.

Linea Programmatica: 4

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE È importante portare avanti un nuovo approccio nella gestione ambientale per rendere il tessuto urbano più vivibile e salutare. Vi è la necessità di continuare a condividere - Cittadini ed Imprenditori - l'uso responsabile della risorsa territorio.

Favorire il risparmio energetico e l'energia rinnovabile.

COMUNE DI VITULAZIO

Lotta all'abbandono e alla combustione di rifiuti nei centri abitati.

Continuare il controllo del territorio e le proposte anti-inquinamento attraverso la formazione e l'aggiornamento per gli industriali, gli artigiani e gli agricoltori.

Educazione continua all'ecologia. Siamo tutti responsabili della tenuta ambientale. La sommatoria di tanti micro-comportamenti sbagliati – piccoli scarichi, versamenti di inquinanti, mancati controlli alle caldaie domestiche, dispersione di rifiuti, ecc. – contribuisce al degrado generale. Ecco perché il coinvolgimento della Comunità nella gestione del territorio è la prima risorsa per la sua tutela attiva e per evitare il consolidarsi di fenomeni di degrado.

Miglioramento del servizio di igiene urbana : affidamento del servizio per un periodo pari a 5 anni, in attesa che la regione individui i percorsi normativi per la gestione del servizio dei rifiuti da parte degli organismi all'uopo individuati.

Linea Programmatica: 5

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di impresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio. Ciò è possibile varando iniziative concrete a sostegno delle attività produttive qualificanti, del commercio, dell'agricoltura e dell'ambiente.

Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i servizi della Provincia e della Camera di Commercio. Occorre garantire assistenza agli operatori (artigiani o agricoltori) sia con informazioni su finanziamenti agevolati e attività di aggiornamento, sia sull'andamento del mercato affinché possano orientare in modo consapevole le proprie attività per essere competitivi e operare nel rispetto dell'ambiente.

Nell'anno 2017 l'Ente non può effettuare alcuna assunzione a tempo indeterminato, non avendo maturato quote assunzionali derivanti da cessazioni nel triennio 2014/2016. Nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti la spesa di personale, nel corso dell'anno si potrà ricorrere all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee eccezionali. Nell'anno 2018 e nell'anno 2019 l'Ente potrà effettuare assunzioni entro i limiti stabiliti dalla legge protempore vigente, avuto riguardo alle cessazioni che interverranno nel 2017 e nel 2018, alle esigenze organizzative e alle disponibilità di bilancio.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	60.528,03								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.702.319,37	3.740.385,00	3.796.585,00	3.801.585,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.449.154,93	4.214.934,00	4.258.361,00	4.344.843,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	314.779,19	273.900,00	273.900,00	273.900,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.028.047,95	455.930,00	457.430,00	457.430,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.706.074,91	3.303.055,00	8.628.055,00	7.717.664,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.148.198,80	3.258.055,00	8.583.055,00	7.672.664,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.751.221,42	7.773.270,00	13.155.970,00	12.250.579,00	Totale spese finali	9.597.353,73	7.472.989,00	12.841.416,00	12.017.507,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.505,59	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	300.281,00	300.281,00	314.554,00	233.072,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.803.840,56	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.586.856,17	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.819.121,57	1.744.583,00	1.744.583,00	1.744.583,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.900.198,24	1.744.583,00	1.744.583,00	1.744.583,00
Totale titoli	19.384.689,14	16.017.853,00	21.400.553,00	20.495.162,00	Totale titoli	19.384.689,14	16.017.853,00	21.400.553,00	20.495.162,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.445.217,17	16.017.853,00	21.400.553,00	20.495.162,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.384.689,14	16.017.853,00	21.400.553,00	20.495.162,00
Fondo di cassa finale presunto	60.528,03								

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	60.528,03			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.470.215,00	4.527.915,00	4.532.915,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.214.934,00	4.258.361,00	4.344.843,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		301.456,68	366.159,94	430.766,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	300.281,00	314.554,00	233.072,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		45.000,00-	45.000,00-	45.000,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	3.303.055,00	8.628.055,00	7.717.664,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	3.258.055,00	8.583.055,00	7.672.664,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.446.740,61	3.316.882,80	3.581.227,00	3.740.385,00	3.796.585,00	3.801.585,00	4,44
2 Trasferimenti correnti	202.377,79	190.147,98	356.177,86	273.900,00	273.900,00	273.900,00	23,10-
3 Entrate extratributarie	254.933,85	375.316,19	417.753,00	455.930,00	457.430,00	457.430,00	9,14
4 Entrate in conto capitale	1.770.606,28	1.835.809,37	5.059.137,58	3.303.055,00	8.628.055,00	7.717.664,00	34,71-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	63.338,60	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.346.359,56	4.087.789,64	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	362.471,45	2.742.213,29	7.014.583,00	1.744.583,00	1.744.583,00	1.744.583,00	75,13-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.446.828,14	12.698.159,27	22.928.878,44	16.017.853,00	21.400.553,00	20.495.162,00	30,14-

Programma n. **1 Organi istituzionali****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	18.017,00	26.078,00	26.078,00	
TOTALE (C)	18.017,00	26.078,00	26.078,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.017,00	26.078,00	26.078,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	16.017,00	8,90	24.078,00	2,30	24.078,00	2,30
Spesa per investimento	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.017,00	0,00	26.078,00	0,00	26.078,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 2 Segreteria generale

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	215.860,00	219.210,00	226.210,00	
TOTALE (C)	215.860,00	219.210,00	226.210,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	215.860,00	219.210,00	226.210,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	215.860,00	00,00	219.210,00	00,00	226.210,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	215.860,00	0,00	219.210,00	0,00	226.210,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **3 Gestione economica, finanziaria, programmazione.****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	115.013,00	115.013,00	115.213,00	
TOTALE (C)	115.013,00	115.013,00	115.213,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	115.013,00	115.013,00	115.213,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	115.013,00	00,00	115.013,00	00,00	115.213,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	115.013,00	0,00	115.013,00	0,00	115.213,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	248.880,00	248.880,00	248.880,00	
TOTALE (C)	248.880,00	248.880,00	248.880,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	248.880,00	248.880,00	248.880,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	248.880,00	00,00	248.880,00	00,00	248.880,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	248.880,00	0,00	248.880,00	0,00	248.880,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n.

5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	250,00	250,00	250,00	
TOTALE (C)	250,00	250,00	250,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	250,00	250,00	250,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n.

6 Ufficio tecnico

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	155.000,00	155.000,00	156.500,00	
TOTALE (C)	155.000,00	155.000,00	156.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	155.000,00	155.000,00	156.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	155.000,00	00,00	155.000,00	00,00	156.500,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	156.500,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n.

7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	107.286,00	107.336,00	107.436,00	
TOTALE (C)	107.286,00	107.336,00	107.436,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	107.286,00	107.336,00	107.436,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	107.286,00	00,00	107.336,00	00,00	107.436,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	107.286,00	0,00	107.336,00	0,00	107.436,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 11 Altri servizi generali

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	186.268,00	191.868,00	194.368,00	
TOTALE (C)	186.268,00	191.868,00	194.368,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	186.268,00	191.868,00	194.368,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	186.268,00	00,00	191.868,00	00,00	194.368,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	186.268,00	0,00	191.868,00	0,00	194.368,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **14** Polizia locale e amministrativa**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	179.270,00	179.900,00	180.500,00	
TOTALE (C)	179.270,00	179.900,00	180.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	179.270,00	179.900,00	180.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	179.270,00	00,00	179.900,00	00,00	180.500,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	179.270,00	0,00	179.900,00	0,00	180.500,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 16 Istruzione prescolastica

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	19.400,00	20.400,00	24.900,00	
TOTALE (C)	19.400,00	20.400,00	24.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.400,00	20.400,00	24.900,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	9.400,00	8,50	10.400,00	1,00	14.900,00	9,80
Spesa per investimento	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.400,00	0,00	20.400,00	0,00	24.900,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **17 Altri ordini di istruzione non universitaria****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	62.200,00	1.049.250,00	75.300,00	
TOTALE (C)	62.200,00	1.049.250,00	75.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	62.200,00	1.049.250,00	75.300,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	42.200,00	7,80	49.250,00	4,70	55.300,00	3,40
Spesa per investimento	20.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.200,00	0,00	1.049.250,00	0,00	75.300,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	236.500,00	236.500,00	236.500,00	
TOTALE (C)	236.500,00	236.500,00	236.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	236.500,00	236.500,00	236.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	236.500,00	00,00	236.500,00	00,00	236.500,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	236.500,00	0,00	236.500,00	0,00	236.500,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n.

22 Valorizzazione dei beni di interesse storico

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	150,00	200,00	200,00	
TOTALE (C)	150,00	200,00	200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	150,00	200,00	200,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	150,00	00,00	200,00	00,00	200,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	150,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **23 Attività culturali e interventi diversi nel settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	300,00	300,00	300,00	
TOTALE (C)	300,00	300,00	300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	300,00	300,00	300,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	300,00	00,00	300,00	00,00	300,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 24 Sport e tempo libero

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	14.100,00	14.100,00	21.600,00	
TOTALE (C)	14.100,00	14.100,00	21.600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.100,00	14.100,00	21.600,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	12.100,00	5,80	12.100,00	5,80	19.600,00	0,70
Spesa per investimento	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.100,00	0,00	14.100,00	0,00	21.600,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **27 Urbanistica e assetto del territorio****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	500,00	560,00	600,00	
TOTALE (C)	500,00	560,00	600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	500,00	560,00	600,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	500,00	00,00	560,00	00,00	600,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500,00	0,00	560,00	0,00	600,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.198.055,00	3.198.055,00	3.198.055,00	
TOTALE (C)	3.198.055,00	3.198.055,00	3.198.055,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.198.055,00	3.198.055,00	3.198.055,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	3.198.055,00	0,00	3.198.055,00	0,00	3.198.055,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.198.055,00	0,00	3.198.055,00	0,00	3.198.055,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **31 Rifiuti****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.353.930,00	1.353.930,00	1.353.930,00	
TOTALE (C)	1.353.930,00	1.353.930,00	1.353.930,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.353.930,00	1.353.930,00	1.353.930,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.353.930,00	00,00	1.353.930,00	00,00	1.353.930,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.353.930,00	0,00	1.353.930,00	0,00	1.353.930,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 32 Servizio idrico integrato

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	96.967,00	3.841.967,00	100.967,00	
TOTALE (C)	96.967,00	3.841.967,00	100.967,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	96.967,00	3.841.967,00	100.967,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	92.467,00	5,40	92.467,00	2,40	96.467,00	5,50
Spesa per investimento	4.500,00	0,00	3.749.500,00	0,00	4.500,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	96.967,00	0,00	3.841.967,00	0,00	100.967,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (C)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.750,00	1,70	2.750,00	1,70	2.750,00	1,70
Spesa per investimento	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **41 Viabilità e infrastrutture stradali****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	190.800,00	190.850,00	505.459,00	
TOTALE (C)	190.800,00	190.850,00	505.459,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	190.800,00	190.850,00	505.459,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	185.300,00	7,10	185.350,00	7,10	185.350,00	6,70
Spesa per investimento	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	320.109,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	190.800,00	0,00	190.850,00	0,00	505.459,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **42 Sistema di protezione civile****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.500,00	1.600,00	1.750,00	
TOTALE (C)	1.500,00	1.600,00	1.750,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.500,00	1.600,00	1.750,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.500,00	00,00	1.600,00	00,00	1.750,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.500,00	0,00	1.600,00	0,00	1.750,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
TOTALE (C)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	9.000,00	00,00	9.000,00	00,00	9.000,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 45 Interventi per la disabilità

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	68.000,00	68.000,00	68.000,00	
TOTALE (C)	68.000,00	68.000,00	68.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	68.000,00	68.000,00	68.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	68.000,00	00,00	68.000,00	00,00	68.000,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **46 Interventi per gli anziani****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.250,00	32.250,00	32.250,00	
TOTALE (C)	5.250,00	32.250,00	32.250,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.250,00	32.250,00	32.250,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	5.000,00	5,20	32.000,00	9,20	32.000,00	9,20
Spesa per investimento	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.250,00	0,00	32.250,00	0,00	32.250,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**Programma n. **47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	236.660,00	217.760,00	218.110,00	
TOTALE (C)	236.660,00	217.760,00	218.110,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	236.660,00	217.760,00	218.110,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	236.660,00	00,00	217.760,00	00,00	218.110,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	236.660,00	0,00	217.760,00	0,00	218.110,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	57.850,00	57.850,00	57.850,00	
TOTALE (C)	57.850,00	57.850,00	57.850,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	57.850,00	57.850,00	57.850,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	46.850,00	1,00	46.850,00	1,00	46.850,00	1,00
Spesa per investimento	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57.850,00	0,00	57.850,00	0,00	57.850,00	0,00

COMUNE DI VITULAZIO**SEZIONE OPERATIVA: 2.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n. 63 Reti e altri servizi di pubblica utilità

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	100,00	150,00	150,00	
TOTALE (C)	100,00	150,00	150,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100,00	150,00	150,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	100,00	00,00	150,00	00,00	150,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	100,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	2.100,00	33.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00	36.500,00
02	Segreteria generale	137.860,00	9.200,00	68.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	395.860,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	92.000,00	6.050,00	16.963,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.013,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	31.755,00	2.125,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	252.380,00
06	Ufficio tecnico	135.900,00	9.550,00	32.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.360,00	178.860,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	85.850,00	4.386,00	16.800,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.286,00
11	Altri servizi generali	81.800,00	10.650,00	93.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.268,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	565.165,00	44.061,00	477.281,00	250,00	0,00	0,00	0,00	185.410,00	1.272.167,00
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	125.000,00	6.650,00	47.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.480,00	182.750,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	125.000,00	6.650,00	47.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.480,00	182.750,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	9.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.400,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	42.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.200,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	205.500,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.500,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	257.100,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	288.100,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	12.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	12.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
03	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	Rifiuti	0,00	0,00	1.350.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	1.353.930,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	53.550,00	38.917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.467,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	1.407.230,00	38.917,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	1.449.147,00
05	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	183.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850,00	185.300,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	183.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850,00	185.300,00
01	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	6.000,00
01	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	26.000,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	125.150,00	8.310,00	55.700,00	47.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.660,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	46.100,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	750,00	52.850,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	125.150,00	8.310,00	132.800,00	104.500,00	0,00	0,00	0,00	750,00	371.510,00
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									

SEZIONE OPERATIVA: 2.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.304,32	20.304,32
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.456,68	301.456,68
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.761,00	321.761,00
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	124.899,00	0,00	0,00	0,00	124.899,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	124.899,00	0,00	0,00	0,00	124.899,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	815.315,00	59.021,00	2.520.281,00	174.667,00	124.899,00	0,00	0,00	520.751,00	4.214.934,00

COMUNE DI VITULAZIO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

[illegible]

COMUNE DI VITULAZIO
SEZIONE OPERATIVA: 2.3
PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	3.198.055,00	0,00	0,00	0,00	3.198.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	3.198.055,00	0,00	0,00	0,00	3.198.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
	Servizio idrico integrato	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	4.750,00	0,00	0,00	0,00	4.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	Interventi per gli anziani	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	3.257.055,00	0,00	0,00	1.000,00	3.258.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli investimenti previsti nel presente programma sono rivolti in particolar modo alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, al miglioramento dei sistemi idrici e fognari, al potenziamento dell'impianto di depurazione e al miglioramento ed adeguamento della viabilità.

La copertura della spesa è prevista tramite trasferimenti statali e regionali.

L'ufficio tecnico comunale, con nota protocollo 2477/2017, ha comunicato che i lavori inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 inizieranno e termineranno nell'anno in cui sono stati previsti (cronoprogramma).

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	5.325.000,00	4.414.609,00	9.739.609,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	5.325.000,00	4.414.609,00	9.739.609,00

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIOUfficio Stazione appaltante: **COMUNE DI VITULAZIO**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
1	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Messa in sicurezza e prevenzione riduzione del rischio sismico connesso alla vulnerabilità degli edifici scolastici.	0,00	980.000,00	0,00	980.000,00
2	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Ampliamento e completamento dei sistemi idrici e fognari.	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
3	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Ristrutturazione e ampliamento dell'impianto di depurazione.	0,00	745.000,00	0,00	745.000,00
4	Altre opere pubbliche	Recupero	Recupero area dismessa alla via Iardino.	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
5	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	Adeguamento e sistemazione della viabilità rurale.	0,00	0,00	314.609,00	314.609,00
6	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Sviluppo e valorizzazione del patrimonio industriale area Appia.	0,00	0,00	4.100.000,00	4.100.000,00
			TOTALE COMUNE DI VITULAZIO	0,00	5.325.000,00	4.414.609,00	9.739.609,00
			TOTALE COMPLESSIVO	0,00	5.325.000,00	4.414.609,00	9.739.609,00

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
1	COMUNE DI VITULAZIO	Messa in sicurezza e prevenzione riduzione del rischio sismico connesso alla vulnerabilità degli edifici scolastici.	Geom. Franco De Cristofaro	0,00	980.000,00			2018	2018
		TOTALE Istruzione e diritto allo studio		0,00	980.000,00				
2	COMUNE DI VITULAZIO	Ampliamento e completamento dei sistemi idrici e fognari.	Geom. Franco De Cristofaro	0,00	3.000.000,00			2018	2018
3	COMUNE DI VITULAZIO	Ristrutturazione e ampliamento dell'impianto di depurazione.	Arch. Cornelio Socci	0,00	745.000,00			2018	2018
		TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	3.745.000,00				
4	COMUNE DI VITULAZIO	Recupero area dismessa alla via Iardino. Adeguamento e	Arch. Cornelio Socci	0,00	600.000,00			2018	2018
5	COMUNE DI VITULAZIO	sistemazione della viabilità rurale. Sviluppo e	Arch. Cornelio Socci	0,00	314.609,00			2019	2019
6	COMUNE DI VITULAZIO	valorizzazione del patrimonio industriale area Appia.	Arch. Cornelio Socci	0,00	4.100.000,00			2019	2019
		TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	5.014.609,00				
		TOTALE COMPLESSIVO		0,00	9.739.609,00				

COMUNE DI VITULAZIO
SEZIONE OPERATIVA: 3.2 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.273.480,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.273.480,00	386.572,40	270.600,68	11,81 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	466.905,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.740.385,00	386.572,40	270.600,68	
2010100	Trasferimenti correnti				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	273.900,00	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	273.900,00	0,00	0,00	
3010000	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	352.380,00	44.080,00	30.856,00	12,51 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.850,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	94.700,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	455.930,00	44.080,00	30.856,00	
4020000	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.198.055,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	95.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.303.055,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	7.773.270,00	430.652,40	301.456,68	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.470.215,00	430.652,40	301.456,68	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.303.055,00	0,00	0,00	
Il Segretario Comunale		Il Responsabile Area II		Il Commissario Prefettizio	

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere su DUP 2017/2019

Mittente: "Per conto di: dr.giuseppebruno@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 31/03/2017 12.54

A: protocollo.vitulazio@asmepec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 31/03/2017 alle ore 12:54:20 (+0200) il messaggio "Parere su DUP 2017/2019" è stato inviato da "dr.giuseppebruno@legalmail.it" indirizzato a: protocollo.vitulazio@asmepec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: BEA72C98.0042171B.24006FBB.6CDFADDF.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 31/03/2017 at 12:54:20 (+0200) the message "Parere su DUP 2017/2019" was sent by "dr.giuseppebruno@legalmail.it" and addressed to: protocollo.vitulazio@asmepec.it
The original message is attached.

Message ID: BEA72C98.0042171B.24006FBB.6CDFADDF.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml

Oggetto: Parere su DUP 2017/2019

Mittente: "DR.GIUSEPPEBRUNO" <dr.giuseppebruno@legalmail.it>

Data: 31/03/2017 12.54

A: protocollo.vitulazio@asmepec.it

COMUNE DI VITULAZIO

Arrivo 31 MAR 2017

Prot. 3106

Cat. Classe Doc.

Si trasmette parere sul D.U.P. di cui alla deliberazione N.ro 08/2017

- Allegati:

postacert.eml

2,9 MB

CCF31032017.pdf

2,1 MB

daticert.xml

875 bytes

COMUNE di VITULAZIO

Prov. Di Caserta

Parere 01/2017 Bruno

Sant'Antimo 28 Marzo 2017

COMUNE DI VITULAZIO

Arrivo 31 MAR 2017

Prot. 3106

Cat. Classe Doc.

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Ricevuta in data 23 marzo 2017 la deliberazione del C.P. assunta in pari data con i poteri Giunta Comunale n. 08, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Vitulazio (Caserta) per il triennio 2017/2019;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto Legge 30 Dicembre 2016 N.ro 244 convertito nella Legge N.ro 27 Febbraio 2017;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta

di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Visti:

- il d. Lgs 267/2000
- lo Statuto dell'Ente
- il regolamento di contabilità

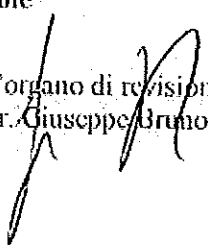
Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/I.
- b) la coerenza interna ed esterna del DUP con le linee programmatiche di mandato ed il quadro normativo
- c) l'esistenza dei presupposti di coerenza, attendibilità e congruità con particolare riguardo:
 - valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - al fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzarsi e l'impatto sulla spesa corrente;
 - compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Esprime parere favorevole

L'organo di revisione
Dr. Giuseppe Bruno



OGGETTO:

Documento unico di programmazione (Dup) - periodo
2017/2019 (art. 170, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000).
Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 6 del regolamento dei Controlli Interni, parere:

Motivazione

favorevole

Vitulazio, 21/5/2017

Il Responsabile dell'Area II ECONOMICO FINANZIARIA

[Firma]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 7 del regolamento dei Controlli Interni, parere:

Motivazione

favorevole

Vitulazio, 21/4/2017

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria

[Firma]

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. MASSIMO SCUNCIO
F.to Dott. Massimo Scuncio

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA ANTONIETTA TONZIELLO
F.to Dr.ssa Antonietta Tonziello

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì **15/05/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. Ssa Antonietta Tonziello

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO
PRETORIO ON LINE COMUNALE IL 15.05.2017 PER LA PUBBLICAZIONE DI 15
GIORNI CONSECUTIVI, COME PREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs. N.
267/2000.

ADDI' 15/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA ANTONIETTA TONZIELLO
F.to Dr.ssa ANTONIETTA TONZIELLO

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL
15.05.2017.

() PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI
DELL'ART. 134 COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000.
ADDI' 15.05.2017

() DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.
ADDI' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ssa ANTONIETTA TONZIELLO
F.to Dr.ssa Antonietta Tonziello